



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## COURSE SYLLABUS

### Coastal and Marine Hazard and Resilience

2425-2-F7502Q007

---

#### Obiettivi

Il corso esplora la complessità delle relazioni tra cultura, rischio e disastro. L'obiettivo è quello di migliorare le conoscenze e la comprensione dei rischi associati agli ambienti costieri e marini ai fini di una loro migliore gestione e analizzare la resilienza delle persone al rischio, esplorando la dimensione culturale del disastro.

#### Contenuti sintetici

Definizioni e usi dei termini pericolo, rischio, disastro, vulnerabilità e resilienza. Cultura, conoscenza e visione del mondo in relazione ai rischi naturali. Aspetti culturali e politici di disastri, catastrofi e rischi naturali (tsunami, inondazioni, cambiamenti climatici) nelle aree marine e costiere: adattamento, mitigazione e resilienza. La dimensione culturale della riduzione del rischio di disastri (DRR). La sostenibilità in relazione alla promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), identificati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Governance, stakeholder, comunicazione e partecipazione. I contenuti e il programma dell'insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

#### Programma esteso

Il corso esamina lo sviluppo del significato, gli usi e le applicazioni dei termini pericolo, rischio e resilienza nelle aree marine e costiere ed esplora la dimensione culturale del disastro.

Il significato di "cultura" deve essere compreso e incorporato in ogni tentativo di affrontare i pericoli naturali (tsunami, maremoti, tempeste, inondazioni, innalzamento del livello del mare) e i disastri. La dimensione culturale del disastro fornisce una comprensione della vulnerabilità umana e sociale ai pericoli, l'identificazione delle parti interessate, la conoscenza locale, la resilienza e la risposta sociale a livello locale.

Nel corso del corso verranno presentati casi di studio che si concentreranno sulle risposte basate sulla resilienza ai pericoli e al rischio di molteplici gruppi di attori (donne, bambini, anziani, comunità locali, agenzie internazionali, istituzioni politiche) e sulle attività umane in diversi contesti.

## Prerequisiti

Nessuno

## Modalità didattica

L'intero corso si svolgerà online. Gli studenti saranno impegnati in studi di casi, discussioni di articoli scientifici, presentazioni orali e lettura di valutazioni ambientali. Gli studenti saranno divisi in gruppi per analizzare l'impatto di uno hazard in una determinata comunità e la resilienza degli stakeholder coinvolti.

Il corso sarà organizzato come segue:

10 lezioni di due ore, on line, sulle parole chiave del corso, didattica frontale

4 lezioni di due ore, on line, su casi di studio, in modalità interattiva

8 ore di lettura di gruppo di articoli, discussione e domande, online e-tivity

4 ore di discussione e presentazione di casi di studio in gruppo, online e-tivity

Le lezioni saranno registrate.

## Materiale didattico

Tutti i materiali didattici sono digitali e possono essere reperiti sul sito dell'Ateneo:

I materiali didattici consistono in due testi e 4 articoli:

Testi:

Krüger F., Bankoff G., Cannon T., Orlowski B., and Schipper E.L.F. (Eds.) (2015), *Cultures and Disasters: Understanding Cultural Framings in Disaster Risk Reduction*, Abingdon and New York, Routledge

Kelman I. (2020), *Disaster by Choice. How our actions turn natural hazards in catastrophes*, Oxford University Press.

E i quattro articoli:

1) Alexander D.E. (2013) "Resilience and disaster risk reduction: an etymological journey", *Nat. Hazards Earth Syst. Sci.*, 13, 2707–2716,

2) Weichselgartner J., Kelman I. (2015), "Geographies of resilience: Challenges and opportunities of a descriptive concept", *Progress in Human Geography*, Vol. 39(3) 249–267

3) Kelman I., Gaillard J.C., Mercer J. (2015), "Climate Change's Role in Disaster Risk Reduction's Future: Beyond Vulnerability and Resilience", *Int. J. Disaster Risk Sci*, 6:21–27

4) Adger W.N., Hughes T. P., Folke C., Carpenter S.R., Rockström J. (2005), "Social-Ecological Resilience to Coastal Disasters", *Science* 309, 1036–1039

## Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

## **Modalità di verifica del profitto e valutazione**

Esame finale orale in presenza.

Per gli studenti frequentanti la valutazione finale si baserà su:

1. la frequenza e la partecipazione al corso,
2. presentazioni di articoli a gruppi, durante il corso
3. presentazione di gruppo e ppt, durante il corso, di uno studio di caso
4. relazione scritta (3000 parole) del proprio contributo nel lavoro di gruppo
5. presentazione orale del proprio contributo nel lavoro di gruppo

L'obiettivo è verificare le capacità e le competenze nella presentazione del progetto proposto, valutare la scrittura scientifica, la revisione della letteratura, la conoscenza degli argomenti e la capacità di lavorare in gruppo.

Per chi non potrà frequentare si chiede l'esposizione orale dei materiali in programma e delle lezioni registrate. La discussione orale consiste in domande aperte sui materiali del corso, il libro di testo e gli articoli elencati nel programma per permettere agli studenti di acquisire competenze sulle tematiche affrontate dalla docente attraverso le lezioni.

## **Orario di ricevimento**

Appuntamento per e-mail:

marcella.schmidt@unimib.it

## **Sustainable Development Goals**

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SOTT'ACQUA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

---